

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO
Amm. Finanza e Marketing

ISTITUTO PROFESSIONALE
Servizi Commerciali

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA
ED ARTIGIANATO

Abbigliamento e Moda
Manutenzione ed assistenza tecnica

Istituto di Istruzione Superiore "Arturo Checchi"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Il Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n.249 del 24 Giugno 1998 e note successive) e il DPR 22 Giugno 2009, n. 122, costituiscono parte integrante del presente Regolamento di Istituto, che trae i propri principi ispiratori dalla Carta costituzionale e dalle leggi dello Stato in materia di istruzione.

- Art. 1 - Divisione anno scolastico
- Art. 2 - Tutela dell'ambiente scolastico
- Art. 3 - Assemblee
- Art. 4 - Assenze, permessi d'uscita, ritardi, astensioni
- Art. 5 - Rapporti scuola-famiglia
- Art. 6 - Valutazione
- Art. 7 -Orario di servizio dei docenti e obbligo di vigilanza
- Art. 8 -Viaggi d'istruzione
- Art. 9 – Modifiche

1) Art. 1 Divisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico, a seguito di deliberazione del Collegio dei Docenti, è suddiviso in un trimestre e in un pentamestre. Il trimestre terminerà a dicembre con le vacanze natalizie e i relativi scrutini avranno luogo entro la terza decade di gennaio; le lezioni termineranno a giugno e gli scrutini finali saranno pubblicati entro il 20 Giugno.

a. Orario delle lezioni

1^ora		8.00-9.00
2^ora		9.00-9.55
	<i>Primo intervallo</i>	<i>9.55-10.05</i>
3^ora		10.05-11.00
4^ora		11.00-11.55
	<i>Secondo intervallo</i>	<i>11.55-12.05</i>
5^ora		12.05-13.00
6^ora		13.00-14.00

2) Art. 2 Tutela dell'ambiente scolastico

a. Norme di ordine e convivenza

Alunni, personale docente e non docente, genitori, dovranno cooperare con senso di responsabilità e buona educazione affinché sia evitata qualsiasi forma di danneggiamento all'edificio in cui l'Istituto ha sede, al suo arredamento e al suo materiale didattico in genere.

Gli utenti sono direttamente responsabili di qualsiasi danneggiamento arrecato al patrimonio scolastico. I danni arrecati alle strutture della scuola saranno posti a carico dei responsabili. Ove

non sia possibile individuare con certezza gli autori dei danni, saranno chiamati a rispondere del risarcimento tutti i componenti la classe interessata in parti uguali.

b. *Vita scolastica*

I primi doveri di ogni studentessa e di ogni studente nei riguardi di loro stessi, della famiglia e della società sono l'assidua frequenza a scuola, l'impegno costante nello studio, il modo di presentarsi e di comportarsi, e che ogni momento della vita scolastica deve essere ispirato al senso di responsabilità e dignità personale.

c. *Divieto di fumo*

In tutti i locali della scuola è vietato fumare. Alcuni docenti incaricati dal Collegio vigileranno sull'osservanza del divieto e potranno comminare ai trasgressori le sanzioni pecuniarie previste dalla legge.

d. *Uso dei cellulari o altro strumento simile all'interno della scuola*

Ogni utente della scuola (studenti, genitori, docenti, personale ATA, collaboratori scolastici) all'interno degli edifici scolastici e/o durante lo svolgimento di attività didattiche all'esterno dei plessi di pertinenza della scuola, deve utilizzare il cellulare nel completo rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali (legge 675/96 – Codice indicante le procedure per la protezione dei dati personali: L.127/2001 – D.Lgs 196/03 e successive modifiche ed integrazioni).

Pertanto ogni utente della scuola non può utilizzare il cellulare nei seguenti casi:

- ⊙ effettuare foto all'interno della scuola e/o all'esterno (nell'area di pertinenza) dei plessi scolastici;
- ⊙ effettuare filmati all'interno della scuola e/o all'esterno (nell'area di pertinenza) dei plessi scolastici.
- ⊙ Il non rispetto di tali procedure può comportare i seguenti provvedimenti:
- ⊙ ritiro/sequestro del cellulare o di altri strumenti similari
- ⊙ comunicazione dell'inadempimento alle norme alle famiglie e agli Enti preposti.

3) Art. 3 Assemblee

a. *Assemblee degli studenti*

- ⊙ Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola per l'approfondimento dei problemi scolastici, sociali ecc.. E' consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto, ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata, e , la seconda, di due ore.
- ⊙ L'assemblea non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.
- ⊙ Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni subordinatamente alle disponibilità dei locali.
- ⊙ Le richieste delle assemblee di classe dovranno essere firmate dal docente o dai docenti in servizio nelle ore in cui si svolgono le assemblee e autorizzata dal DS oppure dai Collaboratori del DS. Le ore di assemblea richieste nella mattinata devono essere consecutive. La data di convocazione e l'ordine del giorno delle assemblee devono essere comunicati al DS con un anticipo di almeno cinque giorni (salvo motivazioni urgenti per le quali può esserne richiesta una straordinaria).
- ⊙ Alle assemblee di istituto, svolte durante l'orario di lezione, in numero non superiore a quattro, può essere richiesta, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, la

partecipazione di esperti di problemi sociali, artistici, culturali, scientifici, indicati dai discenti unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno.

- ⊙ Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
- ⊙ Alle assemblee di classe o di Istituto possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico o un suo delegato ed i docenti rispettivamente della classe o dell'Istituto.
- ⊙ L'assemblea d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
- ⊙ Tale assemblea è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco d'Istituto o su richiesta del 10% degli studenti.
- ⊙ La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno cinque giorni di preavviso. Il Dirigente può intervenire nei casi di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea. Gli studenti hanno facoltà di manifestare il proprio pensiero con parole e lo scritto; possono nell'ambito dell'istituto, redigere, esporre negli spazi stabiliti (lavagne studenti) e diffondere fogli e periodici. Una copia di questi viene firmata dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori. Il Dirigente e gli Organi collegiali ascoltano i delegati eletti dalle assemblee degli alunni e dal comitato studentesco di Istituto, esaminano proposte e voti espressi dagli stessi e li informano circa le deliberazioni adottate in merito.
- ⊙ Durante lo svolgimento delle assemblee sia di classe che di Istituto, gli studenti non possono assolutamente allontanarsi dall'Istituto.

b. *Comitato studentesco di Istituto*

Le studentesse e gli studenti di ciascuna classe eleggono con le modalità di legge due propri rappresentanti nel rispettivo consiglio di classe. I rappresentanti di tutte le classi costituiscono il "Comitato studentesco di Istituto" che può esprimere pareri o formulare proposte, su qualsiasi aspetto e problema della vita scolastica, può convocare l'assemblea studentesca e coordinarne le attività. Il Comitato Studentesco di Istituto ha diritto di riunirsi nei locali della scuola fuori dall'orario delle lezioni e secondo le modalità previste.

c. *Assemblee dei genitori*

- ⊙ L'assemblea dei genitori è convocata su richiesta dei genitori eletti dai consigli di classe.
- ⊙ L'assemblea è convocata altresì su richiesta del presidente eletto dall'assemblea o dalla maggioranza del consiglio dei genitori oppure su richiesta di un quinto dei genitori.
- ⊙ L'assemblea si svolge fuori dall'orario delle lezioni.
- ⊙ Qualora l'assemblea si svolgesse nei locali dell'Istituto, la data e l'ora devono essere concordate con il Dirigente. Il Dirigente, sentita la Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno avviso mediante affissione all'albo d'Istituto. All'assemblea possono partecipare con diritto di parola il Dirigente o un suo delegato ed i docenti dell'Istituto.

4) Art. 4 Assenze, permessi di uscita, ritardi, astensioni

a. *Astensioni collettive*

Le astensioni collettive non rientrano tra le assenze giustificabili. In caso di astensioni collettive i genitori (o chi ne fa le veci) devono dichiarare di essere a conoscenza dell'assenza utilizzando gli spazi sul libretto delle giustificazioni preposti alle comunicazioni scola/famiglia; gli studenti

maggioresni devono presentare una dichiarazione personale di partecipazione all'assenza collettiva.

b. Regolamento delle entrate posticipate e delle uscite anticipate

Gli studenti hanno il diritto ed il dovere di frequentare le lezioni.

- ⊙ Le entrate posticipate e le uscite anticipate là dove è possibile programmarle vanno chieste dai genitori sull'apposito libretto, almeno un giorno prima, all'ufficio di vicepresidenza. Sarà cura dei collaboratori vagliare le motivazioni delle richieste e autorizzare l'entrata o l'uscita anticipata.
- ⊙ I ritardi e le uscite vanno sempre giustificate sull'apposito libretto che viene rilasciato personalmente ai genitori. Le entrate posticipate sono consentite di regola soltanto entro la seconda ora della mattina. L'ingresso in classe è consentito solo al cambio dell'ora. I ritardi della mattina (comunque non oltre la prima ora di lezione) saranno segnalati sul registro di classe dall'insegnante della seconda ora. I ritardi consentiti sono di norma tre per il trimestre e cinque per il pentamestre. Se l'entrata è registrata sul libretto ed è firmata dai genitori l'alunno può essere ammesso in classe e il libretto controfirmato dal docente della seconda ora. Se l'alunno si presenta sprovvisto di libretto deve essere ammesso in classe, sempre dal docente della seconda ora che dovrà segnalare sul registro di classe il ritardo con l'obbligo di presentare la giustificazione firmata entro due giorni. Oltre i ritardi consentiti o in mancanza di giustificazione nei due giorni successivi l'alunno deve essere inviato all'ufficio di presidenza o vicepresidenza e i collaboratori del DS. si incaricheranno di chiamare i genitori (anche se maggiorienni). I docenti della prima ora controlleranno la puntuale presentazione delle giustificazioni. L'entrata in classe è tollerata di massima entro le ore 08.05. Gli alunni che arrivano successivamente non possono assolutamente entrare in classe e attenderanno in sala accoglienza fino alla seconda ora. Le uscite anticipate se registrate sul libretto e firmate dai genitori (entro il numero dei permessi stabiliti) saranno autorizzate dal docente della classe.
- ⊙ Le uscite anticipate consentite sono di norma tre nel trimestre e cinque nel pentamestre. Si ricorda che le uscite anticipate sono permesse solo al cambio dell'ora e di regola non prima della penultima ora di lezione. Non vengono comunque computate nel numero delle entrate e delle uscite consentite le richieste di entrata in ritardo o di uscita anticipata accompagnate da debita certificazione medica.

c. Giustificazione delle assenze

- ⊙ Ogni assenza deve essere giustificata dalla famiglia o da chi ne fa le veci. I maggiorienni potranno giustificare sotto la propria responsabilità. Le giustificazioni devono essere presentate sull'apposito libretto all'insegnante della prima ora, il quale avrà cura di chiederle prima dell'inizio della lezione e di annotarle sul registro di classe.
- ⊙ Per le assenze causate da malattia è necessario il certificato medico quando esse si protraggano per oltre cinque giorni, quelle per motivi di famiglia devono essere giustificate con autocertificazione da un genitore o da un suo delegato. Nel caso in cui l'alunno sia sprovvisto di giustificazione, l'insegnante lo ammetterà con riserva segnalando il fatto con una nota sul registro di classe; entro due giorni l'alunno dovrà regolarizzare la sua posizione. Se non lo farà, dovrà presentarsi al dirigente oppure ai suoi collaboratori. Periodicamente saranno segnalati alle famiglie i casi di assenze frequenti.

5) Art. 5 Rapporti scuola-famiglia

a. Partecipazione alle visite guidate

Occorre l'autorizzazione firmata dai genitori per qualunque visita guidata o uscita programmata dall'insegnante. La richiesta di autorizzazione deve essere firmata dal docente responsabile

dell'attività proposta che provvederà anche a segnalare l'uscita e la sua durata sul registro di classe.

b. Incontri periodici con le famiglie

Entro la prima metà di Ottobre verrà predisposto un orario di ricevimento dei genitori (mattutino e due volte l'anno un ricevimento generale pomeridiano) che sarà consegnato agli alunni perché lo comunichino alle famiglie. Una copia dell'avviso sarà disponibile nelle bacheche di istituto. Nell'avviso sarà indicato anche l'orario di ricevimento del Presidente del Consiglio di Istituto, del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori.

6) Art. 6 Valutazione

- a.* Gli studenti hanno diritto a valutazioni tempestive e trasparenti ed altresì a conoscere preventivamente criteri di valutazione e griglie utilizzate nella correzione delle prove a cui sono sottoposti.
- b.* Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, si fa riferimento all'art. 7 del DPR 22 Giugno 2009 n.122. Sono previste sanzioni a norma di legge contro coloro che ostacolano una collaborazione costruttiva all'interno dell'istituto e che non rispettano la convivenza civile.
- c.* Contro le sanzioni comminate è ammesso ricorso all'Organo di garanzia dell'istituto (art. 5 DPR n. 249 del 24/06/98) entro quindici giorni dall'irrogazione della sanzione. Il ricorso deve essere inoltrato in forma scritta al Dirigente scolastico.
- d.* Fanno parte della Commissione il Dirigente scolastico, un docente, un alunno, il Presidente del Consiglio d'Istituto.
- e.* La commissione dura in carica un anno.

7) Art. 7 Orario di servizio dei docenti e obbligo di vigilanza

- a.* I docenti sono tenuti a vigilare gli alunni unitamente ai collaboratori scolastici, affinché durante la permanenza a scuola mantengano un comportamento corretto e rispettoso di persone e cose e non compiano atti pericolosi per la loro incolumità e per quella degli altri.
- b.* I docenti devono trovarsi nell'aula 5 minuti prima dell'ingresso degli alunni alla prima ora di lezione.
- c.* Durante l'intervallo l'obbligo di vigilanza spetta ai docenti.
- d.* Gli alunni possono essere autorizzati dai docenti ad uscire dall'aula per andare in bagno in numero di uno alla volta
- e.* I docenti sono tenuti a fare rispettare il divieto di fumare in vigore in tutti i locali dell'istituto.
- f.* L'assiduo controllo delle assenze e delle giustificazioni rientra negli obblighi di servizio. I docenti sono tenuti al rispetto di tale obbligo soprattutto al rientro dopo giorni festivi e/o periodi di sospensione dell'attività didattica
- g.* Tutti gli spostamenti all'interno delle tre sedi (aule speciali, laboratori) e da e verso il Palazzetto e palestra in sede storica, devono avvenire con il docente responsabile. Gli alunni attenderanno in classe l'arrivo del suddetto docente.
- b.* E' dovere dei docenti la lettura delle circolari che possono essere visionate in sala insegnanti.
- i.* Al fine di consentire agli alunni una maggiore serenità nell'affrontare gli studi e facilitare così il loro approccio con l'organizzazione del tempo scuola, si raccomanda ai docenti di evitare la sovrapposizione nella stessa giornata di prove scritte di verifica relative a più discipline. Si

raccomanda un uso appropriato del registro di classe con annotazione tempestiva delle verifiche programmate da ciascun docente per la propria disciplina. In tal modo sarà possibile evitare inutili e poco proficui appesantimenti dei carichi di lavoro degli alunni e facilitare l'instaurarsi di una relazione educativa improntata sulla trasparenza dell'azione didattica e sulla collaborazione docente- discente. Si ricorda che le prove di verifica non segnalate sul registro di classe possono non avere validità.

8) Art. 8 Viaggi d'istruzione

a. *Direttive*

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun indirizzo scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale. Il viaggio di istruzione rappresenta un momento di arricchimento conoscitivo, culturale, umano e professionale.

b. **Durata:** di massima 6 gg. e periodi inferiori.

c. **Periodo:** tutto l'anno ad esclusione dell'ultimo mese di lezione.

d. **Partecipanti:**

- ⊙ non meno dei due terzi della classe.
- ⊙ Gli insegnanti accompagnatori saranno calcolati 1 ogni 15 alunni del gruppo in viaggio.
- ⊙ Di massima un docente non può partecipare a più di un viaggio d'istruzione.

e. **Destinazione**

- ⊙ itinerari e mete compatibili con il percorso didattico della classe.

f. **Costi: contenuti e adeguati alla classe per permettere a tutti di partecipare.**

- ⊙ Sotto il profilo della sicurezza devono presentare elementi sufficienti di garanzia.
- ⊙ Sono previste previdenze, là dove il reddito della famiglia risultasse inferiore ai minimi stabiliti dal Ministero.

g. **Tempi di pagamento:** gli studenti che dichiarano di voler partecipare ai viaggi di istruzione dovranno anticipare la somma di € 100,00, il rimanente una settimana prima dell'effettuazione del viaggio. L'Istituto adotterà lo stesso sistema di penali e scadenze richieste dall'Agenzia di viaggio. Qualora lo studente voglia può acquistare l'assicurazione messa a disposizione dell'Agenzia per le penali derivanti dalla mancata partecipazione al viaggio.

h. **Mezzi di trasporto: aereo, treno, nave, bus e comunque un mezzo adeguato alla meta.**

- ⊙ Aereo – Il costo complessivo deve comprendere il collegamento dall'aeroporto in arrivo all'Hotel prescelto e viceversa, per evitare scomodità oggettive;
- ⊙ Treno – Se in notturna cuccette concentrate in un unico vagone;
- ⊙ Nave – Il costo complessivo deve comprendere il collegamento dal porto d' arrivo all'Hotel prescelto e viceversa, per evitare scomodità oggettive;
- ⊙ Bus – Vi debbono essere due autisti e uno degli autisti deve essere a disposizione.

i. **Tipologia dei viaggi. Le tipologie sono:**

- ⊙ viaggi e visite d'integrazione della preparazione d'indirizzo;
- ⊙ viaggi e visite d'integrazione culturale;

-
-
- ⊙ viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali come momenti conclusivi di progetti connessi alle problematiche ambientali;
 - ⊙ viaggi connessi ad attività sportive.

j. Tempi e attività per il piano programmatico delle visite guidate

- ⊙ Ottobre/ Novembre
 - I c. d. c. individuano gli itinerari e le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, individuano inoltre, i docenti accompagnatori, nonché il periodo prescelto per l'effettuazione del viaggio.
- ⊙ Novembre
 - I c. d. c. delle classi al termine del ciclo di studi, possono anticipare il periodo di effettuazione dei viaggi di istruzione. Tutto il materiale va comunque consegnato almeno 45 giorni prima.
- ⊙ Il Collegio docenti, recepite le richieste dei vari consigli di classe e acquisito il parere del Comitato Studentesco, delibera il piano delle visite d'istruzione sotto il profilo didattico garantendone la completa integrazione nell'ambito delle direttive del POF.
- ⊙ Il DS, avvalendosi della attività istruttoria del DSGA, effettua la ricerca di mercato.
- ⊙ Il DS sottoscrive i contratti con le agenzie di viaggio, dà formale incarico agli accompagnatori, predispone la documentazione d'obbligo, dispone il versamento di acconti alle agenzie. Vengono effettuate le visite.
- ⊙ Si saldano le agenzie, il DS riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e a sua volta relaziona al C. d. I. per una complessiva valutazione finale che potrà essere accolta in sede di assestamento del Programma Annuale e nella relazione al Conto Consuntivo dell'anno di riferimento.
- ⊙ Il coordinatore della classe consegna la scheda riassuntiva delle decisioni del consiglio di classe al DSGA.
- ⊙ C.M. n. 623/1996
- ⊙ Nota MIUR 23.02.2011, prot. n.380

9) Art. 9 Modifiche

Per tutte le modifiche relative al presente regolamento è necessaria la delibera a maggioranza del Consiglio d'Istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto con **Delibera n°1315** del 31 maggio 2011